

L'Essenzialità digitale: la nuova agenda strategica dei responsabili IT

Davide Rovesti

Chief Operating Officer Business
Solution Division



In un'epoca caratterizzata da una perenne e rapida trasformazione tecnologica, **il ruolo del Chief Information Officer (CIO)** è passato dall'essere un gestore dell'infrastruttura IT a un vero e proprio **Chief Integration Officer e Chief Impact Officer**. La funzione IT si trova oggi a dover bilanciare la necessità di innovazione con l'imperativo di mantenere il controllo, la sicurezza e l'efficienza dei sistemi esistenti. Questa sfida ha cristallizzato un nuovo paradigma strategico per i decisori IT: **il concetto di Essenzialità Digitale**.

IL MANDATO STRATEGICO: L'ESSENZA DEL VALORE

L'Essenzialità Digitale non è un semplice esercizio di riduzione dei costi, ma una filosofia che guida la trasformazione, imponendo una focalizzazione rigorosa sugli elementi che **generano valore reale** per l'organizzazione. Essa implica un ripensamento del digitale come un'essenza che pervade e semplifica i processi aziendali.

I pilastri di questa nuova agenda strategica possono essere sintetizzati in:

- **Efficienza e Risparmio:** ottimizzare l'utilizzo delle risorse IT per garantire la massima performance con il minimo spreco.
- **Controllo e Sicurezza:** assicurare la continuità operativa e la

protezione dei dati in un ecosistema sempre più distribuito e complesso.

- **Semplicità e Innovazione:** promuovere soluzioni che siano facilmente integrabili e adottabili, velocizzando il time to market delle iniziative strategiche.
- **Sostenibilità:** garantire che le scelte tecnologiche siano etiche, durature e supportino gli obiettivi ambientali e sociali dell'azienda.

Un aspetto cruciale di questa essenzialità è la capacità di discernimento strategico: il leader IT deve **selezionare con rigore cosa costruire, cosa mantenere e cosa abbandonare** nell'architettura aziendale. Evitare la complessità non necessaria è, in sé, un atto di creazione di valore.

L'EVOLUZIONE DEL CIO: ORCHESTRATORE E AGENTE DI TRASFORMAZIONE

In questo scenario, il responsabile IT non è più solo un esecutore tecnico, ma si trasforma in un **orchestratore multidisciplinare**, chiamato a operare a 360 gradi.

Il successo di un progetto di trasformazione non dipende più esclusivamente dalla bontà tecnica della soluzione, ma dalla capacità di **gestire il cambiamento - Change Management**. Questo compito



richiede al CIO di:

- **Guidare il coinvolgimento degli Utenti:** è essenziale che l'IT non si trovi ad agire isolatamente, ma che coinvolga attivamente il business e gli utenti finali nella revisione e semplificazione dei processi. L'efficienza reale è raggiunta solo quando gli attori aziendali accettano e integrano le nuove modalità operative.
- **Assumere un ruolo da marketing manager:** i progetti IT devono essere "promossi e venduti" internamente, comunicando chiaramente i benefici e il valore aggiunto per ogni funzione aziendale.
- **Agire da CFO Interno:** il CIO ha la responsabilità di ottimizzare l'utilizzo del budget tecnologico, ricercando costantemente architetture e soluzioni che garantiscano il miglior rapporto costo-beneficio.

NO-CODE E AI: L'ABILITATORE DELL'ESSENZIALITÀ

Le piattaforme di **Low-code/No-code che integrano i sistemi di Agentic AI** si stanno affermando come strumenti fondamentali per conseguire l'Essenzialità Digitale.

Il Low-code/No-code è il principale **abilitatore** di sviluppo rapido. Riducendo drasticamente i costi e i tempi di realizzazione, rende **economicamente fattibili** e rapidamente attuabili progetti che altrimenti richiederebbero investimenti e risorse non sostenibili. Questo approccio democratizza l'innovazione, permettendo al business di contribuire direttamente alla creazione di soluzioni.

L'Intelligenza Artificiale, invece, sta generando valore immediato su due fronti cruciali:

- **Efficientamento del codice e dei**

processi: l'AI viene impiegata per analizzare e migliorare il codice esistente o per ottimizzare i processi operativi, garantendo un'efficienza che non era possibile raggiungere con i metodi tradizionali.

- **Miglioramento della comunicazione e formazione:** Soluzioni basate sull'AI supportano attivamente l'efficientamento dei processi comunicativi interni ed esterni (ad esempio, superando il language divide nelle comunicazioni con l'utenza) e offrono strumenti avanzati per la formazione continua del personale.

L'integrazione di queste tecnologie permette di rispettare il principio dell'essenzialità, offrendo la possibilità di costruire rapidamente soluzioni complesse senza introdurre nuove e inutili complessità nel back-end del sistema.

In conclusione, la trasformazione digitale non è un fine, ma il mezzo per raggiungere l'Essenzialità. Per il moderno leader IT, la sfida è mantenere un **ruolo di faro**, che non si limita a dettare la rotta, ma illumina i pericoli e le opportunità, garantendo che ogni investimento tecnologico sia allineato con la creazione di **valore misurabile e sostenibile**.

